



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

CdS LM-36: Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno.

Indicare la composizione del Gruppo di Riesame e le date di discussione della Scheda nel GdR e nel Consiglio di corso di laurea

Il Gruppo di Riesame del CdS si compone attualmente dei seguenti membri:

Presidente: Prof. Paolo La Spisa, Docente del CdS: paolo.laspisa@unifi.it;

Prof.ssa Valentina Peone, Presidente del CdS: valentina.pedone@unifi.it;

Prof.ssa Ikuko Sagiyama, Docente del CdS: ikuko.sagiyama@unifi.it;

Dott.ssa Francesca Barontioni, Rappresentante del personale tecnico amministrativo:

francesca.barontini@unifi.it;

Dott. Daniel Vogelmann, Rappresentante del mondo del lavoro: daniel.vogelmann@fastwebnet.it;

Dott.ssa Chiara Orefice, Rappresentante degli studenti: chiara.orefice@stud.unifi.it.

La Scheda è stata elaborata dal GdR attraverso consultazioni telematiche nell'ottobre 2021, poi discussa e ratificata nel prossimo Consiglio di CdS.

*

In relazione agli indicatori quantitativi che costituiscono l'oggetto della SMA, il GdR di LM-36 anche per quest'anno rileva una linea di continuità rispetto all'anno scorso. Gli indicatori iCO2, relativo ai laureati in corso, confermano i dati degli anni precedenti che si rivelano essere superiori alla media dell'area geografica. L' indicatore iCO4, relativo agli iscritti a LM-36 dopo una laurea triennale in altro Ateneo (con un valore inferiore rispetto a quello dell'anno precedente tuttavia sempre superiore rispetto alla media dell'area geografica), conferma che il CdS mantiene comunque alta la sua attrattività. Per assicurare una buona affluenza di matricole, si proseguirà come già in passato, potenziando ulteriormente i rapporti col mondo della scuola (molti istituti superiori si mostrano interessati a lezioni introduttive sulle materie di LM-36, non solo quelle dell'area mediterranea ma anche quelle dell'Asia Orientale), con istituzioni culturali internazionali (Istituto Confucio, Hebrew University of Jerusalem, Université Saint-Joseph di Beirut, Jawaharlal Nehru University di Nuova Delhi, Tohoku University di Sendai e varie altre) e con realtà professionali rispondenti a competenze specifiche (ad esempio la ICCJ - Camera di Commercio Italiana in Giappone).



Il rapporto numerico studenti/docenti (iC05; cfr. anche più oltre iC27-28, in cui i rapporti con i dati degli anni precedenti forniscono un quadro più articolato della situazione) registra un lieve aumento rispetto agli anni scorsi con un indicatore di 3,1 rispetto al 2,2 e 2,5 degli ultimi due anni, il che indica un aumento del numero degli studenti a fronte di un numero di docenti più o meno stabile la cui media si aggira intorno alle 15 unità. Vista tuttavia la media nazionale (6,3) il CDS può ritenere di avere ancora un ottimo indicatore. Come fatto per l'anno scorso, si ricorda che numerose materie del CdS continuano ad avere un solo docente. Pertanto, nell'attuale sproporzione tra il pensionamento di professori e ricercatori e il reclutamento di nuovo personale docente, il CdS rischia di dover affrontare una situazione di decisa sofferenza. Nonostante ciò, gli indicatori della qualità della ricerca (iC09), si confermano alti e sempre superiori sia alla media dell'area geografica (0,9) che alla media nazionale 1,0, confermando anche in questo caso i dati degli anni scorsi.

Anche per quel che riguarda i valori relativi all'occupazione dei laureati (iC07, iC26, iC26 BIS, iC26 TER) si nota un aumento della percentuale di studenti occupati o che svolgono attività di ricerca retribuita, con indicatori nettamente superiori sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione (iC-10), si rileva un indicatore di 63,7 per mille, ovvero superiore rispetto all'area geografica, con un indicatore nazionale del 78,3 per mille. Si registra dunque un netto incremento rispetto agli anni precedenti considerando anche il periodo pandemico.

I valori relativi alla carriera degli studenti (iC01, iC02, iC13, iC15-iC17) mostrano segnali vari, nel complesso si registra una lieve inflessione degli indicatori. Gli indicatori iC01 e iC02 degli studenti regolari e dei laureati regolari segnalano un leggero decremento rispetto all'anno scorso, che d'altronde si registra anche nell'area geografica. Lo stesso dicasi per i CFU conseguiti al I anno. Il medesimo andamento è confermato anche dagli indicatori iC16, iC16BIS e iC17. In decisa controtendenza invece è l'indicatore iC14 in cui si registra un aumento dell'indicatore di circa 20 punti percentuali, avvicinandosi così alle medie geografiche e nazionali, e che sembra comunque assicurare una certa continuità del percorso intrapreso dagli studenti.